

# LE PILLOLE DEL LUNEDÌ



## NEWSLETTER SULLA CONTRACCEZIONE

N. 31 – 17 DICEMBRE 2012

Questa pubblicazione è resa possibile da un  
educational grant di Bayer Healthcare



### Dall'ambulatorio

Il succo di  
pompelmo può  
interferire con  
l'azione della  
pillola  
contraccettiva?

### Dal mondo della contraccezione

Interventi  
educazionali con  
sms in materia di  
contraccezione  
orale

### Voci di donna

Censis: 7 italiani su  
10 "promuovono"  
gli operatori  
sanitari



Gentile dottoressa/dottore,

Le "Pillole del Lunedì" è un'iniziativa editoriale che ha l'obiettivo di fornire ai medici di medicina generale un'informazione pratica e aggiornata sui temi della contraccezione e della salute della donna.

Le ricordiamo che nel portale Scegli Tu è attiva un'intera sezione dedicata al MMG dove potrà trovare tante informazioni e notizie utili per la pratica quotidiana.

**buona lettura!**

Editore: Intermedia per la Comunicazione Integrata

Via Malta, 12/b – 25124 Brescia

Direttore Responsabile: Mauro Boldrini

Direttore Scientifico: Emilio Arisi

Clicca [qui](#) se non desideri più ricevere questa newsletter



## Dall'ambulatorio

*Il succo di pompelmo può interferire con l'azione della pillola contraccettiva?*

Il pompelmo così come altri agrumi (bergamotto, arance amare, lime) è ricco di sostanze denominate furanocumarine che possono interferire con l'assorbimento di alcuni medicinali e quindi anche con la loro azione. Secondo gli ultimi studi scientifici sono circa una cinquantina i farmaci "disturbati" dal pompelmo. Si tratta di prodotti utilizzati soprattutto nella cura di malattie cardiovascolari e neoplasie (chemioterapici, antibiotici, immunosoppressori, statine, antipertensivi). Dalle ricerche non è invece emersa alcuna prova che il pompelmo interferisca con l'azione contraccettiva della pillola. Quindi una donna che la assume può tranquillamente consumare tutti i tipi di agrumi.

**Il prof. Emilio Arisi risponde on line alle domande dei colleghi.**



Prof. Emilio Arisi

## Dal mondo della contraccezione

*Impatto di interventi educazionali, attraverso invio di sms, sulla conoscenza delle giovani donne in materia di contraccezione orale*

I limiti alla conoscenza dei contraccettivi orali (CO) possono contribuire alla sospensione del trattamento. Ricercatori americani hanno esaminato l'effetto di interventi educazionali innovativi sulla conoscenza in materia di contraccezione orale in donne giovani. Come parte di uno studio randomizzato che ha valutato l'impatto dell'invio di messaggi di testo (sms) a promemoria per la continuazione della contraccezione orale, gli autori hanno esaminato la conoscenza sui CO in 659 donne tra 13 e 25 anni. L'invio giornaliero di sms educazionali può, seppur in misura modesta, migliorare la conoscenza in materia di CO e quindi anche promuovere esiti di contraccezione più efficaci.

*The impact of an educational text message intervention on young urban women's knowledge of oral contraception*

Per scaricare l'intero abstract vai su [www.sceglitu.it](http://www.sceglitu.it) area riservata MMG

## Voci di donna

*Censis: 7 italiani su 10 "promuovono" gli operatori sanitari*

Il 71,2% degli italiani definisce "gentili e disponibili" gli operatori che lavorano all'interno del sistema sanitario nazionale. E' quanto emerge dal 46° Rapporto Censis sulla situazione sociale del Paese. Secondo l'istituto statistico nella sanità italiana esercitano oltre 724mila persone, di cui 237mila medici, 334mila infermieri, quasi 49mila unità di personale con funzioni riabilitative, oltre 45mila con funzioni tecnico-sanitarie e più di 11mila di vigilanza e ispezione. Il rapporto Censis evidenzia anche come da tempo nel rapporto medico-paziente, i cittadini siano sempre più "attivi" e raccolgano autonomamente informazioni. Quasi il 52% di chi usa il web verifica la diagnosi e le indicazioni del camice bianco su internet, mentre il 33% discute con il medico i risultati delle sue ricerche svolte on line. Ottima anche la valutazione che gli italiani danno agli infermieri. Tra i cittadini entrati in contatto con loro nell'ultimo anno, oltre il 75% esprime un giudizio positivo su loro.